



Regione Umbria

# **Programma attuativo regionale Fondo per lo Sviluppo e la Coesione**

## **2007 - 2013**

**RIPROGRAMMAZIONE  
(Aprile 2018)**

**Relazione tecnica**

## Premessa

Il CIPE, con la delibera del 21 dicembre 2007 n.166 concernente “Attuazione del Quadro strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate”, ha ripartito le risorse del Fondo tra le macroaree del Centro Nord e del Mezzogiorno e le amministrazioni centrali e ha stabilito le procedure di elaborazione, approvazione ed attuazione dei Programmi di interventi di interesse strategico regionale per l’attuazione della politica regionale unitaria, assegnando al Programma della Regione Umbria risorse per un importo pari a **253,360 mln di euro**.

Coerentemente con quanto disposto dalla delibera sopra citata, con DGR del 23 febbraio 2009 n.189, la Giunta regionale ha proceduto ad adottare la proposta di Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) per il periodo 2007-2013, completa di tutte le componenti amministrative che ne hanno consentito la ricevibilità da parte del Ministero dello Sviluppo economico.

Con la delibera n.1 del 6 marzo 2009 il CIPE, tra l’altro, ha aggiornato la dotazione del Fondo aree sottoutilizzate (FAS), attribuendo al PAR dell’Umbria un’assegnazione di 237,435 mln di euro, riservandosi la possibilità di procedere alla verifica della sussistenza di maggiori risorse destinate al FAS, a partire dal 2011, ovvero anticipatamente in un quadro di finanza pubblica più favorevole, ovvero alla disponibilità di risorse già programmate e non utilizzate.

Nella medesima seduta del 6 marzo 2009, il CIPE con delibera n.11 ha preso atto, tra l’altro, del PAR FAS della Regione Umbria relativo al periodo di programmazione 2007-2013.

La successiva delibera CIPE n. 1/2011, recependo la riduzione finanziaria operata ai sensi dell’art. 2 della L. n. 122/2010 di conversione del decreto legge n. 78/2010, ha ridotto ulteriormente le assegnazioni FAS 2007-2013 stabilendo per il Programma Attuativo della Regione Umbria una dotazione di risorse pari a 213,692 mln di euro.

Il Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 - ex FAS (di seguito PAR FSC 2007-2013), è stato riapprovato con D.G.R. n. 1540/2011 a seguito del decreto MISE (ottobre 2011) di messa a disposizione delle risorse, con una dotazione finanziaria pari a 253,360 mln di euro, comprensiva dei cofinanziamenti pari a 23,743 mln di euro necessari a garantire la copertura della differenza tra le risorse FSC originarie assegnate alla Regione Umbria dalla delibera CIPE 166/2007 e le minori risorse disposte con detto decreto pari a 213,692 mln di euro.

Con la delibera n. 41/2012 (pubblicata il 7 giugno 2012) il CIPE ha integrato e modificato le regole per l’attuazione e la riprogrammazione dei PAR regionali rispetto a quanto stabilito originariamente con le delibere CIPE n.166/2007, n.1/2009, n.1/2011, prevedendo, in particolare, al punto 2.1 che siano sottoposte all’esame dello stesso Comitato, per la relativa presa d’atto, le proposte di riprogrammazione che determinino, all’interno dei programmi, scostamenti finanziari superiori al 20 per cento del valore delle risorse FSC programmate per ciascuna azione cardine/progetto strategico, ovvero per ciascun asse/priorità di riferimento.

Con la pubblicazione della delibera CIPE 41/2012, si è resa necessaria una prima riprogrammazione (adottata con DGR n. 1706/2012) e rimodulazione del piano finanziario con una dotazione di FSC pari a **213,692 mln di euro**.

A seguito delle successive riduzioni operate a carico del fondo FSC per il concorso regionale

agli obiettivi di finanza pubblica e delle conseguenti riprogrammazioni del PAR FSC 2007-2013 che ne hanno rideterminato la dotazione finanziaria complessiva, nel mese di dicembre 2015 la Giunta regionale (DGR n. 1498/2015) ha proceduto ad approvare la nuova articolazione del piano finanziario delle risorse a disposizione del Programma per l'importo di **164,867 mln di euro** (comprensivo della quota riservata ai Conti pubblici territoriali), formalmente comunicata al Comitato di Sorveglianza con nota prot. n. 0221090 del 17/12/2015.

Occorre, tuttavia, ricordare che è stata effettuata una verifica da parte del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCOE) rispetto alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti assunte a valere sull'FSC, i cui esiti permetteranno di definire la dotazione finanziaria complessiva del Programma, aggiornata anche a seguito del recepimento dell'Intesa del 16 ottobre 2014 in Conferenza Stato Regioni e della messa a disposizione delle risorse derivanti dalla cessione di spazi finanziari alla regione Calabria nell'ambito del patto di stabilità interno. Si ricorda altresì che la rilevazione effettuata dal DPCOE ha interessato gli interventi presenti in BDU alla data del 30 aprile 2017, data in cui risultano presenti nel sistema di monitoraggio progetti coperti da OGV per un valore di FSC per un totale complessivo pari a 165,196 mln di euro.

In attesa, quindi, di conoscere gli esiti delle suddette verifiche così come recepiti dalla delibera CIPE n. 97/2017 in fase di perfezionamento e di avere conferma dell'effettiva dotazione del PAR FSC 2007-2013, ad oggi, stante comunque l'urgenza di procedere all'utilizzo di economie rese disponibili a valere sul Programma nel corso della sua attuazione per dare copertura ad interventi attualmente in criticità finanziaria, è stata elaborata una proposta di riprogrammazione nell'ambito del piano finanziario 2015 vigente ovvero da ultimo approvato pari a **164,867 mln di euro**.

### **Proposta di riprogrammazione 2017**

Già a dicembre 2017, in considerazione della necessità di riprogrammare economie accertate nel corso dell'attuazione di alcune linee di azione del Programma, tenuto conto del loro avanzato stato di realizzazione, è stata elaborata una proposta di riprogrammazione preadottata dalla Giunta regionale (DGR 1458/2017) e sottoposta all'esame del Comitato di Sorveglianza nella seduta del 19 dicembre 2017.

La proposta ricomprendeva dunque l'aggiornamento del Piano finanziario del PAR a seguito delle verifiche di disallineamento tra l'importo di FSC risultante assegnato e quello presente in monitoraggio (BDU) nonché l'utilizzo di economie riprogrammabili.

Rispetto all'utilizzo delle economie stante che parte delle stesse risultava generata nell'ambito della linea di azione III.2.1 del PAR "*Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici*", in sede di riunione tecnica del Comitato, è stata evidenziata da parte dell'Agenzia per la Coesione territoriale l'opportunità di mantenere le somme derivanti dagli interventi relativi al dissesto idrogeologico all'interno dello stesso settore di riferimento.

Per la necessità dunque di procedere ad una rivalutazione generale della destinazione delle economie accertate nell'ambito del PAR, nel rispetto di una diversa articolazione delle priorità programmatiche, tenuto conto tra l'altro della possibilità di disporre di ulteriori somme riprogrammabili in aggiunta a quelle già oggetto della proposta presentata - a seguito della rendicontazione nei mesi di novembre e dicembre di gran parte dei progetti cofinanziati nel Programma - è stata condivisa in sede di Comitato la scelta di procedere alla predisposizione di una nuova proposta di riprogrammazione da sottoporre quindi all'esame del Comitato medesimo.

## Proposta di riprogrammazione 2018

Ad oggi, stante come già detto l'urgenza di procedere all'utilizzo di un primo "pacchetto" di economie (correttamente evidenziato nel sistema di monitoraggio) per dare copertura ad interventi attualmente in criticità finanziaria si è proceduto a comporre la presente proposta di riprogrammazione.

A tal fine si evidenzia che il "pacchetto" di economie di spesa oggetto della presente proposta - che ammonta ad un totale di € 2.253.024,51 accertato nell'ambito di progetti in avanzata fase di realizzazione e/o conclusi - interessa risorse FSC originariamente destinate al sostegno alle attività produttive/aiuti alle imprese e risulta generato, tra l'altro, anche per effetto di rinunce da parte delle imprese medesime piuttosto che di revoche disposte nei loro confronti per la mancata rendicontazione degli investimenti.

Nello specifico, tali economie di spesa che risultano riprogrammabili interessano complessivamente l'Asse II "*Sistema delle imprese e TIC*" del PAR e le linee di azione come di seguito dettagliato:

Asse	Linee Azione	Economie
II - Sistema delle imprese e TIC	II.2.1 - Sostegno ai progetti di poli di innovazione	515.131,04
	II.2.2 - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi	1.737.893,47
<b>TOTALE</b>		<b>2.253.024,51</b>

e riguardano in particolare:

- l'unico bando attivato nell'azione II.2.1 destinato al "*sostegno di progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dei poli di innovazione*" la cui graduatoria di interventi ivi utilmente collocati è esaurita;
- bandi destinati al "*sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi*" relativi ad imprese turistico-ricettive piuttosto che destinati al cofinanziamento dei privati aderenti ai programmi urbani complessi (PUC3) le cui graduatorie non sono in grado di assorbire eventuali ulteriori somme disponibili.

Si evidenzia, nello specifico, che a valere sulla Linea di azione II.2.2 - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi (come peraltro rappresentato nel sistema di monitoraggio) risultano economie – accertate su procedure di attivazione diverse da quelle sopra indicate – che potranno essere oggetto di una successiva riprogrammazione.

La presente proposta di riprogrammazione è stata dunque definita - coerentemente con i principi, gli indirizzi e le modalità di riprogrammazione stabiliti dalle delibere CIPE di riferimento - tenuto conto della necessità di utilizzo del suddetto pacchetto di economie, comunque derivante da interventi con OGV assunte entro i termini previsti dalla delibera CIPE n. 21/2014 e alla luce degli esiti del Comitato di Sorveglianza dello scorso 19 dicembre.

La proposta, finalizzata ad una rimodulazione delle quote di risorse FSC a disposizione degli Assi/Linee di Azione del PAR FSC, fermo restando il **rispetto dei criteri** approvati dal Comitato di Sorveglianza per le singole linee di azione, tiene altresì conto sia del principio generale di ridefinizione del fabbisogno delle linee di azione finanziate nell'ambito del PAR nell'ottica di una strategia unitaria della politica regionale di coesione delineata dal Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013 e della complementarietà/utilizzo

integrato delle risorse FSC con quelle di derivazione comunitaria che dei seguenti criteri:

- interventi selezionati nell'ambito di procedure di attivazione del PAR e finanziati con risorse diverse dal FSC per insufficiente disponibilità dello stesso (tagli governativi, indisponibilità in bilancio, etc);
- interventi originariamente finanziati nell'ambito di strumenti di derivazione comunitaria in criticità finanziaria;
- interventi inseriti in procedure di attivazione già avviate ma non finanziati, complementari e funzionali alle progettualità ricomprese in linee di azione del PAR.

La proposta prevede dunque la **assegnazione delle economie riprogrammabili** a due Linee di azione:

- Asse II Linea di azione (cardine) II.4.1 per progetti finalizzati al potenziamento della infrastrutturazione a supporto della connettività ovvero di completamento dell'infrastruttura a banda larga;
- Asse IV Linea di azione (cardine) IV.3.1 per progetti di riqualificazione e rivitalizzazione urbana già inseriti e previsti nei Programmi Urbani Complessi o ad essi complementari e funzionali nonché interventi coerenti con iniziative strategiche e/o progettuali di natura integrata (per es. Quadri di valorizzazione strategici dei centri storici) prioritariamente finalizzati ad elevare la qualità strutturale di aree e centri urbani nonché alla riorganizzazione e valorizzazione dell'ambiente fisico;

Si riporta qui di seguito una sintesi **delle variazioni** e della **nuova dotazione dei singoli Assi** del PAR:

- nell'ambito dell'Asse II – Sistema delle imprese e TIC – diminuzione complessiva di € 1.253.024,51, pur in presenza di un incremento finanziario (€ 1.000.000,00) della linea di azione cardine II.4.1 "*Completamento dell'infrastruttura a banda larga*";
- nell'ambito dell'Asse IV – Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica – un aumento di € 1.253.024,51 della dotazione della linea di azione cardine IV.3.1 "*Interventi volti alla rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici*".

Nelle tabelle che seguono sono riportati gli importi dei singoli assi e delle azioni cardine e le loro variazioni percentuali rispetto alla dotazione FSC/piano finanziario vigente:

Assi	Piano finanziario (FSC disponibile 2015)	Distribuzione % del FSC (2015)	Piano finanziario (FSC disponibile 2018)	Distribuzione % del FSC (2018)	variazione %
Asse I-Capitale umano e inclusione sociale	5.990.934,61	3,7	5.990.934,61	3,6	0,00
Asse II -Sistema delle imprese e delle TIC	25.866.237,92	15,8	24.613.213,41	14,9	-4,84
Asse III- Tutela e valorizzazione ambientale e culturale	95.464.754,13	57	95.464.754,13	57,9	0,00
Asse IV -Trasporti,aree urbane insediamenti e logistica	36.073.311,04	21,6	37.326.335,55	22,6	3,47
Asse V -Assistenza tecnica	1.472.736,30	1,9	1.472.736,30	0,9	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>164.867.974,00</b>	<b>100,00</b>	<b>164.867.974,00</b>	<b>100,00</b>	

Azioni cardine	Dotazione 2015	Dotazione 2018	variazione %
II.4.1 – Completamento dell'infrastruttura a banda larga	3.239.000,00	4.239.000,00	30,87
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue	30.051.000,00	30.051.000,00	0,00
III.2.1 - Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	21.772.458,95	21.772.458,95	0,00
III.3.1- interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	6.160.000,00	6.160.000,00	0,00
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti degradati	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
III.5.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000	6.081.000,00	6.081.000,00	0,00
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	5.650.458,59	5.650.458,59	0,00
IV.3.1 – Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici	22.422.852,45	23.675.876,96	5,59
<b>TOTALE</b>	<b>108.376.769,99</b>	<b>110.629.794,50</b>	<b>2,08</b>
<b>incidenza % del valore delle azioni cardine rispetto al valore delle risorse FSC programmate ed impegnabili</b>	<b>65,74</b>	<b>67,10</b>	

Considerato quanto sopra riportato, tenendo conto degli orientamenti e dei criteri che sottintendono le modalità di riprogrammazione del PAR, rispetto alla presente proposta di riprogrammazione si evidenzia che:

- gli scostamenti finanziari per ciascun asse non sono superiori al 20% del valore delle risorse FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale;
- gli scostamenti finanziari per ciascuna Azione cardine sono superiori (in aumento) al 20% del valore delle risorse del FSC programmate e impegnabili ovvero nelle disponibilità dell'amministrazione regionale per tali azioni cardine, solo nel caso dell'Azione II.4.1 "*Completamento dell'infrastruttura a banda larga*";
- il valore (in termini percentuali rispetto alla dotazione complessiva di FSC) del FSC attribuito alle azioni cardine a livello di programma non è inferiore al 60% del valore del Programma (incidenza pari al 67,10%) anzi la loro incidenza aumenta dal 65,74% al 67,10%;
- le risorse complessivamente allocate alla Priorità 3. "*Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo*" del QSN, coerentemente con quanto stabilito nell'allegato n.1 della delibera CIPE n.166/2007, mantengono una destinazione a diretta finalità ambientale o comunque una loro destinazione ambientalmente sostenibile.

Dal punto di vista della coerenza interna e esterna, si rappresenta che la proposta di riprogrammazione è perfettamente coerente:

- con le finalità e le tipologie di azioni stabilite dal QSN come necessarie per il

- perseguimento degli obiettivi di riequilibrio economico e sociale;
- con il rispetto del principio di addizionalità delle risorse rispetto alla politica ordinaria;
- con l'impalcatura programmatica (declinata in obiettivi generali, specifici e operativi) del PAR FSC come originariamente definita;
- con il percorso logico-analitico di costruzione del Programma (bisogni specifici territoriali - scelte effettuate - effetti correlati);
- con le modalità e i criteri utilizzati per la scelta degli strumenti attuativi sia in termini di sussidiarietà che di adeguatezza territoriale del livello di programmazione e attuazione;
- con i principi trasversali del Programma in particolare il principio di pari opportunità tra uomini e donne e di sostenibilità ambientale;
- con l'efficacia generale del programma rappresentata dal set di indicatori in grado di descrivere e prevedere le varie tipologie di effetti attesi dal programma inclusi quelli ambientali.

### **Rapporto preliminare ambientale**

Richiamando quanto già sopra evidenziato in materia di coerenza interna e esterna ed in particolare per quanto riguarda la coerenza della presente riprogrammazione con l'efficacia generale del programma rappresentata dal set di indicatori in grado di descrivere e prevedere le varie tipologie di effetti attesi dal programma inclusi quelli ambientali, si rappresenta che le modifiche del PAR non comportano al momento una variazione di indicatori e target in merito alle azioni che direttamente o indirettamente hanno un particolare impatto ambientale.

Per quanto concerne le linee di azione relative a:

- miglioramento della gestione del ciclo idrico integrato
- miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e recupero dei siti pubblici inquinati
- la tutela e valorizzazione delle risorse naturali
- prevenzione e messa in sicurezza dai rischi naturali
- perfezionamento dei nodi regionali di mobilità

la riprogrammazione non comporta variazioni significative rispetto agli effetti ambientali attesi.

Si precisa tuttavia che sarà comunque avviata una verifica preliminare di concerto con l'Autorità Competente in materia di VAS riguardo all'eventuale aggiornamento del Piano di Monitoraggio ambientale per il quale l'Autorità procedente, al fine di utilizzare e valorizzare l'esperienza delle Autorità Ambientali, si avvarrà della collaborazione di Arpa Umbria.

<b>Piano finanziario PAR FSC - Riprogrammazione 2018</b>			
<b>Linea di Azione</b>	<b>Piano finanziario iniziale Delibera CIPE 1/2011</b>	<b>Piano finanziario Riprogrammazione 2015</b>	<b>Piano finanziario Riprogrammazione 2018</b>
I.1.1 - Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell'obbligo	2.800.000,00	-	-
I.2.1 - Sostegno alla formazione d'eccellenza	5.300.000,00	3.501.875,40	3.501.875,40
I.3.1- Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	3.000.000,00	2.489.059,21	2.489.059,21
<b>Sub totale Asse I</b>	<b>11.100.000,00</b>	<b>5.990.934,61</b>	<b>5.990.934,61</b>
II.1.1 -Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale	5.350.000,00	4.268.000,00	4.268.000,00
II.2.1 - Sostegno ai progetti di poli di innovazione	5.350.000,00	3.376.733,90	2.861.602,86
II.2.2 - Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi	13.600.000,00	11.146.504,02	9.408.610,55
II.3.1 - Sostegno alla progettazione di sistemi edilizi prototipali a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica	1.800.000,00	-	-
II.4.1 - Completamento dell'infrastruttura a banda larga (Az Cardine)	3.800.000,00	3.239.000,00	4.239.000,00
II.5.1 - Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	6.000.000,00	3.836.000,00	3.836.000,00
<b>Sub totale Asse II</b>	<b>35.900.000,00</b>	<b>25.866.237,92</b>	<b>24.613.213,41</b>
III.1.1 - Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue (Az Cardine)	36.060.000,00	30.051.000,00	30.051.000,00
III.2.1 -Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici (Az Cardine)	22.800.000,00	21.772.458,95	21.772.458,95
III.3.1 - Intervento per il potenziamento della raccolta differenziata (Az Cardine)	11.000.000,00	6.160.000,00	6.160.000,00
III.3.2 - Recupero e riconversione dei siti pubblici inquinati (Az Cardine)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
III.4.1 - Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	4.300.000,00	829.000,00	829.000,00
III.5.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 (Az Cardine)	9.000.000,00	6.081.000,00	6.081.000,00
III.5.2 - Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali	28.200.000,00	25.571.295,18	25.571.295,18
<b>Sub totale Asse III</b>	<b>116.360.000,00</b>	<b>95.464.754,13</b>	<b>95.464.754,13</b>
IV.1.1 - Realizzazione dell'aeroporto regionale(Az Cardine)	10.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
IV.2.1 - Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali- (Az Cardine)	14.700.000,00	5.650.458,59	5.650.458,59
IV.3.1 - Interventi per la rivitalizzazione e riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici (Az Cardine)	20.200.000,00	22.422.852,45	23.675.876,96
<b>Sub Totale Asse IV</b>	<b>44.900.000,00</b>	<b>36.073.311,04</b>	<b>37.326.335,55</b>
V.1 - Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR (comprensivo quota Conti pubblici territoriali pari a € 170.953,00)	5.432.000,00	1.472.736,30	1.472.736,30
<b>Sub Totale Asse V</b>	<b>5.432.000,00</b>	<b>1.472.736,30</b>	<b>1.472.736,30</b>
<b>Totale linee di azione PAR (comprensivo quota Conti pubblici Territoriali)</b>	<b>213.692.000,00</b>	<b>164.867.974,00</b>	<b>164.867.974,00</b>